

# La “ *Cittadinanza Attiva*” di **Antonio Marchetti**

Che cos'è la “Cittadinanza Attiva” e che rapporto esiste tra i Lions e la possibilità di intervenire, in prima persona, sulle dinamiche decisionali della pubblica amministrazione?

Queste sono le domande che mi sono posto quando, qualche tempo fa, il nostro Governatore Franco Fuduli, mi ha affidato il coordinamento del Comitato Distrettuale “Cittadinanza Attiva”.

Di fatto, la Cittadinanza Attiva è la concretizzazione di ciò che intendiamo per “democrazia partecipata”, solida base ideologica di ogni Paese liberale, nel quale vi è il rispetto per il cittadino in quanto elemento fondante della Società.

In quest'ottica, i Lions, pur non facendo politica attiva, hanno l'autorevolezza, la forza e l'obbligo di esprimersi nei riguardi sia dei valori etici della nostra Società sia del raggiungimento di un sistema sociale più equanime.

Come farlo!

Attraverso l'attuazione e la realizzazione di ciò che è riportato nell'art. 118, comma 4, della Carta Costituzionale che così si esprime: “*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*”.

Avendo ben presente queste parole ed in considerazione che viviamo in una Società in crisi di valori, dove il cittadino è spesso considerato un “suddito” e non una parte essenziale ed insostituibile del sistema Italia, è giunto il momento per i Lions, di trasformarsi in una forza attiva e partecipe delle sorti della Nazione, con il coraggio, la vitalità e la consapevolezza che siamo portatori di principi universali, condivisi e condivisibili!

Dobbiamo passare quindi, dalle parole ai fatti!

Lo strumento che ci permetterà di essere “cittadini partecipi” seguendo i dettami costituzionali e di poter intervenire con oculatezza, serenità di giudizio ed intelligenza sulle decisioni, che riguardano la nostra esistenza, da parte dei politici-amministratori, è rappresentato dal Comitato “Cittadinanza Attiva” che ha l'obiettivo di elaborare strategie, progetti, proposte ed azioni atte a favorire la crescita della nostra Comunità, in un rapporto di stimolo e di collaborazione propositiva con le Pubbliche Istituzioni.

Come possiamo, noi Lions, diventare co-protagonisti consapevoli della vita della Nazione? Rendendo edotta la cittadinanza dell'esistenza di norme e statuti, che permettono ad ogni cittadino d'intervenire direttamente, senza filtri o deleghe, sullo svolgimento di attività d'interesse generale, attraverso il valido ed insostituibile strumento della “democrazia partecipativa”.

In definitiva, dobbiamo dare al “cittadino” la possibilità, l'opportunità e l'occasione di diventare “protagonista” e non passivo e doloroso spettatore, della vita pubblica!

Per far questo, è necessaria la collaborazione di tutti noi, Lions, del Distretto 108 L.

E' ora entrare nella “stanza dei bottoni” di puntare al “cuore del sistema”!

Per raggiungere tale obiettivo, dobbiamo attuare una capillare azione sul territorio ed intervenire con oculatezza sulle decisioni della pubblica amministrazione per: “... *favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà...*”.

Per farlo, c'è la necessità di avere un numero minimo di 9 Clubs , uno per ogni Circoscrizione del Distretto 108 Lions, i quali, servendosi di soci con professionalità idonee allo scopo, interverranno, sulle amministrazioni locali e territoriali, attraverso un'azione di controllo, di supporto, di cooperazione, di consulenza, con spirito positivamente critico, seguendo il principio della "sussidiarietà" ovvero della partecipazione attiva del cittadino, nei riguardanti delle dinamiche decisionali degli amministratori locali.

La nostra Associazione oggi, attraverso la "Cittadinanza Attiva" ha l'opportunità, di partecipare concretamente alla vita pubblica del Paese; attraverso l' apporto e supporto alle iniziative di quei cittadini che intendono proporre progetti e nel contempo, renderli consapevoli che loro, i "cittadini" non sono "sudditi", ma la parte viva e consapevole che ogni decisione che la pubblica amministrazione adotterà, ricadrà, positivamente o negativamente, su loro, su noi!

## **Come partecipare al Programma "Cittadinanza Attiva"**

L' art.118 della Costituzione, ci permette di essere "cittadini partecipi" e di poter intervenire con oculatezza e serenità di giudizio, sulle decisioni adottate dai nostri politici-amministratori e che riguardano la nostra esistenza.

Oggi possiamo diventare artefici del nostro futuro. Dopo aver letto il Programma, i Clubs che intendono aderire al Progetto, possono contattarmi (Antonio Marchetti: [antonio.marchetti@tin.it](mailto:antonio.marchetti@tin.it)) ovvero scrivere ai referenti d'area del Comitato Distrettuale "Cittadinanza Attiva".

### **Scopi del Comitato**

Rendere edotta la cittadinanza dell'esistenza di norme e statuti, che permettono ad ogni cittadino d'intervenire direttamente, senza filtri o deleghe, sullo svolgimento di attività d'interesse generale, attraverso il valido ed insostituibile strumento della "democrazia partecipativa".

In definitiva, dare ai cittadini la possibilità, l'opportunità e l'occasione di diventare "protagonisti" e non attori, della vita pubblica!

### **Obiettivi**

Elaborare strategie, progetti, proposte ed azioni atte a favorire la crescita della nostra Comunità, in un rapporto di stimolo e di collaborazione propositiva con le Pubbliche Istituzioni.

Inoltre, quali sostenitori dei diritti umani e, quindi, di "Cittadinanza Umanitaria", dare impulso a valori fondamentali quali: il rispetto della vita, per la persona e per la dignità altrui.

### **Modalità d'azione**

Il Progetto "Cittadinanza Attiva" si realizza attraverso l'azione e la progettualità dei singoli Clubs che hanno aderito all'iniziativa. Il Comitato Distrettuale offrirà loro aiuto e supporto. I Clubs del Distretto 108 L che intendono partecipare al Progetto, una volta che il Comitato Distrettuale ne avrà ricevuta l'adesione, verrà da esso aiutato e supportato nell'attuazione dei principi che sostengono la "Cittadinanza Attiva".

### **Linee Guida per il Club - Metodologia e Attività**

Il Club, che ha aderito al Progetto, potrà costituire nel proprio interno, un Comitato "Cittadinanza Attiva", formato dai soci che ne condividono i principi. Una volta formato il Comitato, esso indicherà le linee d'intervento, d'attuarsi su una specifica area territoriale, attraverso lo:

1. divisione dei compiti tra i vari soci componenti il Comitato di Club (chi fa l'analisi dei bisogni sul territorio, chi la disamina dei costi del/dei Progetti, chi e come reperire fondi necessari a sostenere il/i Progetto, chi valuta i tempi d'attuazione del /dei Progetti);
2. studio ed analisi dei bisogni presenti sul territorio ;
3. individuazione, al termine dell'analisi e dello studio, di uno o più Progetti da portare a termine;
4. proporre, al Comitato di Club, il/i Progetti tra quelli individuati, e di questi, produrre un'analisi della fattibilità, dei costi, di come reperire i fondi per sostenere il/i Progetto e i tempi d'attuazione;
5. approvazione del/dei Progetti da parte del Comitato di Club e del Direttivo del Club;
6. contatto e presentazione del/dei Progetti alle Amministrazioni locali, scaturiti dalla preventiva analisi svolta in ambito locale;
7. monitoraggio, controllo ed esecuzione del Progetto.

### **Attuazione dei progetti da parte del Club**

Per attuare il/i Progetti:

1. il Club, servendosi di soci con professionalità idonee allo scopo, dopo un'attenta analisi sul territorio, sceglieranno uno o più Progetti (costruzione di un asilo nido, proposte normative che riguardano il Territorio ecc.) ed agiranno da supporto o in collaborazione o singolarmente con le amministrazioni locali e territoriali, seguendo il principio della "sussidiarietà" ovvero della partecipazione attiva del cittadino, inerenti le dinamiche decisionali degli amministratori locali.
2. uno o più rappresentanti del Club, parteciperanno alle sedute del Consiglio comunale o di Circoscrizione, per avere un'azione di controllo nonché di ausilio per quel/quei Progetti presentati dal Club;
3. parallelamente alla progettualità, il Club potrà attuare un ciclo di conferenze esplicative/informative (Istituti di formazione, associazione civiche, cooperative ecc.) per rendere edotti e partecipi i cittadini, e portarli a conoscenza che essi stessi sono parte attiva di ogni decisione che la pubblica amministrazione adotterà nei loro confronti. Di fatto, dar luogo ad una "democrazia partecipata" che è alla base di ogni Paese liberale che rispetta il cittadino in quanto elemento fondante della Società;
4. aprire uno sportello "Cittadinanza Attiva" all'interno delle sedi Comunali o delle Circoscrizioni municipali, per dare appoggio e supporto alle iniziative di quei cittadini che intendono proporre progetti che riguardano il territorio;
5. possibilità d'intitolare una Piazza o una Strada alla "Cittadinanza Attiva" in uno dei Comuni o Circoscrizioni che hanno partecipato al Progetto;
6. indire un Premio "Cittadinanza Attiva" nelle scuole.

### **Tempi di attuazione del/dei Progetti**

1. **fine settembre o inizio ottobre:** costituzione del Comitato "Cittadinanza Attiva" nel Club;
2. **ottobre/novembre:** analisi dei bisogni del territorio, scelta e presentazione dei Progetti (costi, reperimento fondi, tempi di attuazione) al Comitato di Club e al Direttivo;
3. **novembre:** inizio attività;
4. **febbraio:** monitoraggio e controllo dello stato del/dei Progetti;
5. **maggio:** chiusura del/dei Progetti.

#### **Attività parallele al Progetto di Club**

1. **novembre–aprile:** ciclo di conferenze informative negli Istituti, Scuole, Associazioni, Cooperative ecc. su cosa sia la "Cittadinanza Attiva" e il concetto di democrazia partecipativa e del principio della sussidiarietà. Il conferenziere può essere scelto tra i componenti il Comitato Distrettuale;
2. **aprile:** conferenza/convegno finale da tenersi a Roma con la partecipazione degli amministratori locali che hanno partecipato ai progetti ed eventuale consegna del Premio "Cittadinanza Attiva" alle scuole, associazioni ecc.;
3. **fine maggio:** inaugurazione della Piazza o Via intitolata alla "Cittadinanza Attiva".

#### **Proposte, ai Clubs, del Comitato Distrettuale "Cittadinanza Attiva"**

1. Sarebbe auspicabile, che i Clubs, i cui referenti fanno parte del Comitato Distrettuale "Cittadinanza Attiva", partecipino all'iniziativa;
2. Su richiesta del Clubs, un rappresentante del Comitato Distrettuale, potrà partecipare a dei meetings per spiegare ai soci il grande potenziale contenuto nel progetto "Cittadinanza Attiva" e l'opportunità, da parte della nostra Associazione, di partecipare concretamente alla vita pubblica del Paese oltre che intervenire fattivamente sulla pubblica amministrazione. In definitiva, passare dalle parole ai fatti. Inoltre, il Comitato Distrettuale metterà a disposizione dei Clubs del Distretto, l'esperienza acquisita;
3. Intorno alla metà del mese di Ottobre, c'è stato un'incontro tra il Comitato Distrettuale "Cittadinanza Attiva" ed uno o più rappresentanti dei Clubs che partecipano al Progetto per amalgamare e prendere spunti nonché discutere sulle criticità, le positività incontrate nell'attuazione dell'iniziativa;
4. È ipotizzabile che alcuni progetti, per la loro complessità o ampiezza, possano non terminare entro l'anno lionistico in cui è stato deciso. I Progetti non hanno limiti di tempo. Se è valido, verrà concluso al suo naturale compimento e potrà andare oltre l'anno sociale in cui è stato approvato. L'importante è raggiungere l'obiettivo prefissato.